



COMUNE DI PRATO

SERVIZIO URBANISTICA, TRANSIZIONE ECOLOGICA E PROTEZIONE CIVILE

BANDO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER CENTRI CIVICI E SOCIALI (art. 184 L.R. Toscana n. 65 del 2014 e D.C.R.T. n. 84 del 1989)

Viste la legge regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65, la D.C.R.T. 28/02/1989 n. 84 e la D.G.R.T. n. 904/2009;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale. n. 18 del 31/03/2011 con la quale sono stati fissati i criteri regolamentari per l'erogazione dei contributi di cui trattasi;

Vista la Determinazione Dirigenziale. n. 1599 del 18 giugno 2024 con cui è stato approvato il presente "Bando Pubblico";

SI INVITANO

le Associazioni e gli Enti interessati, non aventi fini di lucro, a presentare le istanze per concorrere all'assegnazione dei fondi accantonati nell'esercizio finanziario 2024, in applicazione dell'art. 184 L.R. Toscana n. 65 del 2014 e dell'art. 1 della D.C.R.T. n. 84 del 1989, che per le finalità di cui al presente BANDO ammontano ad euro 100.000,00.

Le istanze di contributo dovranno essere presentate **entro il termine perentorio del giorno 30 settembre 2024**. Le modalità di presentazione della domanda e assegnazione del contributo sono le seguenti:

1. possono presentare domanda le associazioni sottoposte alla disciplina prevista dal d. lgs. 3 luglio 2017, n. 117, e dalla legge regionale Toscana 22 luglio 2020, n. 65, iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore previsto dall'articolo 45 del d. lgs. n. 117 del 2017;
2. le assegnazioni dei contributi saranno effettuate con criterio meramente proporzionale, in base alle risorse disponibili rapportate al preventivo di spesa presentato da ciascuna associazione;
3. saranno ammesse a contributo iniziative ed interventi che non abbiano precedentemente già usufruito dei presenti contributi, oppure, nel caso in cui abbiano già ottenuto contributi, questi risultino di entità inferiore al 50 per cento della spesa preventivata e/o sostenuta;
4. la somma assegnabile a titolo di contributo non potrà superare il 50 per cento del costo complessivo documentato;
5. l'istanza che dovesse risultare beneficiaria di una quota di contributo inferiore al 50 per cento del costo potrà essere rinnovata negli anni successivi;
6. devono ritenersi esclusi dall'assegnazione del contributo gli interventi classificabili come pura manutenzione ordinaria di immobili già esistenti e le iniziative unicamente finalizzate all'acquisto di arredi, strumentazioni, macchinari, veicoli od aventi comunque natura di oggetti non permanentemente integrati nell'involucro edilizio;
7. deve viceversa essere equiparato all'esecuzione di lavori di nuova costruzione, di ristrutturazione, di restauro e di manutenzione straordinaria di edifici esistenti anche l'acquisto di immobili allo scopo di destinarli agli usi previsti dalla normativa regionale, purché tale acquisto venga effettuato non successivamente a 180 gg. dalla data della determinazione di assegnazione del contributo, salvo specifica proroga;
8. sono ammissibili le richieste attinenti ad attività sociali, culturali, educative e sanitarie rivolte a favorire l'integrazione e l'aggregazione in relazione a: immigrati, giovani, soggetti diversamente abili, soggetti anziani (terza età). La proprietà potrà riferirsi anche ad Enti di culto, purché il soggetto

- promotore sia un Ente laico con finalità coerenti a quanto sopra esplicitato e non avente fini di lucro;
9. l'utilizzazione prevista dell'immobile dovrà essere garantita nel tempo con specifico atto d'obbligo unilaterale sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente, Associazione etc.;
 10. non è necessaria la coincidenza tra il richiedente-promotore dell'iniziativa e il proprietario dell'immobile. Nel caso di diversità tra i due soggetti, il proprietario dovrà a sua volta obbligarsi, tramite atto analogo a quello di cui al punto 9., ad acconsentire al mantenimento nel tempo dell'utilizzazione prevista dell'immobile;
 11. detto vincolo deve avere una durata nel tempo non inferiore a dieci anni dalla data di ultimazione dei lavori;
 12. i lavori devono avere inizio entro e non oltre un anno dalla data di assegnazione del contributo ed essere regolarmente ultimati entro tre anni da detta data. Su richiesta dell'assegnatario, i termini fissati per l'inizio e/o per l'ultimazione dei lavori e/o per l'acquisto possono essere prorogati mediante provvedimento dirigenziale, per il periodo di tempo che risulti necessario, in ragione di fatti sopravvenuti estranei alla volontà del beneficiario o per la mole dell'opera o per le sue caratteristiche tecnico costruttive;
 13. la perfetta esecuzione degli stessi, la loro conformità rispetto alle vigenti normative ed agli eventuali atti autorizzativi comunali, la loro congruenza economica rispetto ai preventivi di spesa ed ai documenti giustificativi di spesa dovranno essere attestate tramite una perizia giurata redatta da un tecnico abilitato, diverso dal progettista dell'intervento e dal direttore dei lavori;
 14. l'erogazione del contributo potrà avvenire solo successivamente alla presentazione della succitata perizia, di eventuali documentazioni integrative e degli atti d'obbligo di cui ai precedenti punti 9) e 10);
 15. in caso di mancato rispetto del termine per l'inizio o per l'ultimazione dei lavori ed in caso di mancata presentazione delle documentazioni di cui al precedente punto 14) il contributo, previa diffida ad adempiere, potrà essere revocato;

La domanda di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione od Ente richiedente, dovrà contenere:

- a) nominativo del legale rappresentante dell'Ente o Associazione che richiede il contributo ed ubicazione dell'intervento per il quale è richiesto il contributo stesso;
- b) dichiarazione, in forma di autocertificazione, attestante il nominativo dell'intestatario della proprietà dell'immobile;
- c) planimetria in scala 1:2.000, con individuazione topografica dell'intervento;
- d) progetto di massima dell'intervento, correlato dal rilievo e dalla documentazione fotografica dello stato di fatto;
- e) relazione tecnica esplicativa dell'intervento e degli obiettivi dello stesso, che dia compiuta dimostrazione della loro operabilità e fattibilità;

- f) computo metrico estimativo dei lavori e indicazione dell'importo complessivo di spesa rispetto al quale si richiede il contributo;
- g) termini di inizio ed ultimazione dei lavori;
- h) estremi del provvedimento autorizzativo edilizio od altro atto equipollente;
- i) attestazione del progettista o direttore dei lavori (regolarmente abilitati) circa la non necessità di specifiche autorizzazioni o comunicazioni;
- j) dichiarazione della proprietà di disponibilità alla stipula degli atti d'obbligo di cui ai precedenti punti 9) e 10), in ordine all'accettazione del vincolo di destinazione dei locali;
- k) copia dello statuto dell'ente o associazione;
- l) dichiarazione di iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore previsto dall'articolo 45 del d. lgs. n. 117 del 2017;
- m) dichiarazione in forma di autocertificazione circa la finalizzazione del contributo all'acquisto di un immobile da destinarsi agli usi previsti dalla normativa in materia, a cui, successivamente all'acquisto del medesimo, dovrà far seguito la presentazione del contratto d'acquisto, purché effettuato non successivamente a 180 gg. dalla data della determinazione di assegnazione del contributo;
- n) dichiarazione del richiedente, in forma di autocertificazione, circa la completezza e la veridicità delle documentazioni e delle informazioni richieste dal bando e fornite a corredo dell'istanza.

Le documentazioni di cui ai precedenti punti c), d), e), f), g) ed i) dovranno essere firmate anche da un tecnico abilitato.

Nel caso in cui il contributo sia utilizzato soltanto a copertura delle spese di acquisto dell'immobile, potranno essere omesse le documentazioni più specificatamente riferite all'esecuzione di opere.

Per quanto attiene agli schemi tipo di atti d'obbligo previsti ai punti 9) e 10) e di "perizia giurata" prevista dal precedente punto 13), si rimanda a quelli approvati con D.C.C. n. 18 del 31 marzo 2011.

Il presente "BANDO" viene pubblicizzato, a cura del competente Servizio comunale, con le seguenti modalità:

- pubblicazione all'Albo Pretorio informatico;
- comunicato stampa ai quotidiani con cronaca locale;
- pubblicazione sulla rete civica del Comune di Prato.

Le istanze di contributo dovranno essere presentate **entro il termine perentorio del giorno 30 settembre 2024**

- a mezzo PEC: comune.prato@postacert.toscana.it;
- presso l'Ufficio Archivio e Protocollo in piazza del Pesce n. 9, Prato.

Ai sensi dell'articolo 82, comma 5, del d. Lgs n. 117 del 2017, le istanze presentate dagli enti del Terzo settore sono esenti dall'imposta di bollo.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non assegnare o assegnare solo parzialmente i fondi disponibili, qualora i programmi e le iniziative per le quali viene richiesto il contributo, presentati in risposta al presente invito, risultassero in tutto od in parte non rispondenti ai criteri esposti, ovvero non fossero

accompagnati da compiuta dimostrazione della loro operabilità e fattibilità.

Il “BANDO PUBBLICO”, i provvedimenti di riferimento e la domanda di partecipazione sono

consultabili sul sito web del Comune di Prato nella pagina dedicata al seguente link:

https://www.comune.prato.it/it/temi/territorio-urbanistica-e-lavori-pubblici/servizio/assegnazione-contributi/archivio6_0_362.html

Prato, 20 giugno 2024

Il Dirigente
arch. Pamela Bracciotti